



PARROCCHIA “SAN GIUSEPPE” SIBARI

VIALE MAGNA GRECIA, 1 – 87011 CASSANO ALL’IONIO (CS) – TEL. 098174626

“IN-FORMATI”

**FOGLIO PARROCCHIALE
DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE
27 MAGGIO – 3 GIUGNO 2018**

CAMMINANDO INSIEME

Continuiamo la lettura dell’Esortazione Apostolica di Papa Francesco sulla chiamata universale alla santità *Gaudete et exsultate*:

«19. Per un cristiano non è possibile pensare alla propria missione sulla terra senza concepirla come un cammino di santità, perché «questa infatti è volontà di Dio, la vostra santificazione» (1 Ts 4,3). Ogni santo è una missione; è un progetto del Padre per riflettere e incarnare, in un momento determinato della storia, un aspetto del Vangelo.

20. Tale missione trova pienezza di senso in Cristo e si può comprendere solo a partire da Lui. In fondo, la santità è vivere in unione con Lui i misteri della sua vita. Consiste nell’unirsi alla morte e risurrezione del Signore in modo unico e personale, nel morire e risorgere continuamente con Lui. Ma può anche implicare di riprodurre nella propria esistenza diversi aspetti della vita terrena di Gesù: la vita nascosta, la vita comunitaria, la vicinanza agli ultimi, la povertà e altre manifestazioni del suo donarsi per amore. La contemplazione di questi misteri, come proponeva sant’Ignazio di Loyola, ci orienta a renderli carne nelle nostre scelte e nei nostri atteggiamenti. Perché «tutto nella vita di Gesù è segno del suo mistero», «tutta la vita di Cristo è Rivelazione del Padre», «tutta la vita di Cristo è mistero di Redenzione», «tutta la vita di Cristo è mistero di ricapitolazione», e «tutto ciò che Cristo ha vissuto fa sì che noi possiamo viverlo in Lui e che Egli lo viva in noi».

21. Il disegno del Padre è Cristo, e noi in Lui. In definitiva, è Cristo che ama in noi, perché «la santità non è altro che la carità pienamente vissuta». Pertanto, «la misura della santità è data dalla statura che Cristo raggiunge in noi, da quanto, con la forza dello Spirito Santo, modelliamo tutta la nostra vita sulla sua». Così, ciascun santo è un messaggio che lo Spirito Santo trae dalla ricchezza di Gesù Cristo e dona al suo popolo.

22. Per riconoscere quale sia quella parola che il Signore vuole dire mediante un santo, non conviene soffermarsi sui particolari, perché lì possono esserci anche errori e cadute. Non tutto quello che dice un santo è pienamente fedele al Vangelo, non tutto quello che fa è autentico e perfetto. Ciò che bisogna contemplare è l’insieme della sua vita, il suo intero cammino di santificazione, quella figura che riflette

qualcosa di Gesù Cristo e che emerge quando si riesce a comporre il senso della totalità della sua persona.

23. Questo è un forte richiamo per tutti noi. Anche tu hai bisogno di concepire la totalità della tua vita come una missione. Prova a farlo ascoltando Dio nella preghiera e riconoscendo i segni che Egli ti offre. Chiedi sempre allo Spirito che cosa Gesù si attende da te in ogni momento della tua esistenza e in ogni scelta che devi fare, per discernere il posto che ciò occupa nella tua missione. E permettilgli di plasmare in te quel mistero personale che possa riflettere Gesù Cristo nel mondo di oggi.

24. Voglia il Cielo che tu possa riconoscere qual è quella parola, quel messaggio di Gesù che Dio desidera dire al mondo con la tua vita. Lasciati trasformare, lasciati rinnovare dallo Spirito, affinché ciò sia possibile, e così la tua preziosa missione non andrà perduta. Il Signore la porterà a compimento anche in mezzo ai tuoi errori e ai tuoi momenti negativi, purché tu non abbandoni la via dell'amore e rimanga sempre aperto alla sua azione soprannaturale che purifica e illumina».

Custodiamoci nella preghiera reciproca! Buona domenica a tutti!
don Michele

RIFLETTIAMO "INSIEME" SULLA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA

27 MAGGIO 2018

SS. TRINITÀ – B

(Dt 4,32-34.39-40; Sal 32; Rm 8,14-17; Mt 28,16-20)

Sarebbe forse una "tentazione teologica" quella di fermarsi a riflettere, in questa prima domenica dopo Pentecoste, sul "mistero" della Santissima Trinità attraverso una "serie di ragionamenti", mettendo da parte quello che ascoltiamo nelle letture che la Liturgia ci propone. La stessa Liturgia, nel Prefazio di questa celebrazione, sembra "cedere alla tentazione" e utilizza una serie di formule attraverso le quali la teologia ha cercato di "pensare" il "mistero" trinitario di Dio. Ascolteremo, infatti, che Padre, Figlio e Spirito Santo sono "un solo Dio non nell'unità di una sola persona, ma nella Trinità di una sola sostanza" e che "adoriamo la Trinità delle Persone, l'unità della natura, l'uguaglianza nella maestà divina".

La Parola di Dio che ascoltiamo, però, ci chiede di percorrere un'altra strada per "intercettare" il "mistero" trinitario di Dio. Una strada fatta non di "ragionamenti e concetti", ma di "memoria di eventi". Potremmo dire che la Parola di Dio vuole aiutarci ad accostarci al "mistero" di Dio non attraverso la teologia "speculativa", ma attraverso una "teologia narrativa".

Così, la pagina del Vangelo narra, racconta della missione affidata agli Undici da Gesù prima della sua ascensione al Padre. Una missione – "Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato" – accompagnata da

una promessa – “Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”. Il Vangelo, più che farci penetrare “nell’alto dei cieli” per scoprire il “mistero” trinitario di Dio, ci aiuta a prendere consapevolezza che con il battesimo noi siamo stati “immersi” in questo “mistero”! E che il “sogno” di Dio è quello di “rimanere” con noi, fino alla fine del mondo, sempre! Noi siamo “nella Trinità”! O meglio, vi siamo stati in qualche modo “innestati” con il battesimo, ma per rimanervi dobbiamo “osservare tutto ciò che Gesù ci ha comandato”.

Anche la prima lettura, tratta dal Libro del Deuteronomio, che fa memoria dell’elezione di Israele tra tutti i popoli della terra, perché in esso siano tutti benedetti, richiede un impegno: “Osserva dunque le sue leggi e i suoi comandi che oggi ti do, perché sia felice tu e i tuoi figli dopo di te e perché tu resti a lungo nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà per sempre”. Per “rimanere” nella Trinità, dunque, dobbiamo “osservare” i comandamenti.

Questi “comandamenti” però non sono qualcosa di esterno a noi, poiché lo Spirito, che tutti abbiamo ricevuto nel nostro battesimo, li ha posti nella profondità del nostro cuore, nella nostra coscienza! E questo Spirito, continuamente, “grida” in noi: “Abbà! Padre”! Se assecondiamo il “grido dello Spirito”, infatti, assecondando la nostra coscienza, noi ci riveliamo “figli di Dio”, poiché viviamo e operiamo come Gesù ci ha insegnato: “prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria”!

In questa domenica della Santissima Trinità, perciò, rendiamo grazie a Dio che ci ha scelti e chiamati alla fede attraverso il battesimo; chiediamogli di sperimentare continuamente il “brivido santo della nostra fede”, di sentirci continuamente immersi nel suo “mistero” d’Amore, “bagnati dal sangue prezioso del Signore Gesù e unti con l’Olio profumato dello Spirito”; impegniamoci perché attraverso l’annuncio e la testimonianza della nostra vita tutti gli uomini si lascino circondare dall’abbraccio amorevole e misericordioso del Padre che tutti, senza distinzione, chiama a partecipare del Suo Amore!

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, come era nel principio, ora e sempre e nei secoli dei secoli! Amen.

AVVISI

- GIOVEDÌ 31 MAGGIO: CI RITROVEREMO TUTTI IN CATTEDRALE, ALLE ORE 18:00, PER RINGRAZIARE IL SIGNORE PER IL MINISTERO DEL VESCOVO FRANCESCO SAVINO IN DIOCESI.

<p>DOMENICA 27 MAGGIO bianco</p> <p>✚ SANTISSIMA TRINITA' Solemnità - Liturgia delle ore propria Dt 4,32-34.39-40; Sal 32; Rm 8,14-17; Mt 28,16-20 Beato il popolo scelto dal Signore</p>	<p>Ore 8,30 – “S. Giuseppe”: S. MESSA Def. delle Famiglie Santacroce e Maniscalco</p> <p><u>Ore 11,00 – “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA</u> <i>Pro populo</i></p> <p><u>Ore 18,00 – “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA</u> Def. Pasquale Albino</p>
<p>LUNEDI' 28 MAGGIO verde</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana 1Pt 1,3-9; Sal 110; Mc 10,17-27 Il Signore si ricorda sempre della sua alleanza</p>	<p><u>Ore 18,00 – “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA</u> Def. Salvatore, Anna</p>
<p>MARTEDI' 29 MAGGIO verde</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana 1Pt 1,10-16; Sal 97; Mc 10,28-31 Il Signore ha rivelato la sua giustizia</p>	<p><u>Ore 18,00 – “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA</u> Per le anime abbandonate del purgatorio</p>
<p>MERCOLEDI' 30 MAGGIO verde</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana 1Pt 1,18-25; Sal 147; Mc 10,32-45 Celebra il Signore, Gerusalemme</p>	<p><u>Ore 18,00 – “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA</u> Def. Maria, Maria</p>
<p>GIOVEDI' 31 MAGGIO bianco</p> <p>VISITAZIONE DELLA B. VERGINE MARIA Festa - Liturgia delle ore propria Sof 3,14-17 opp. Rm 12,9-16b; Cant. Is 12,2-6; Lc 1,39-56 Grande in mezzo a te è il Santo d'Israele</p>	<p>Ore 16,30 – “S. Giuseppe”: S. MESSA Def. Carmela, Francesco, Concetta, Battista</p> <p><u>Ore 18,00 – BASILICA CATTEDRALE: S. MESSA PER L'ANNIVERSARIO DELL'INIZIO DEL MINISTERO PASTORALE DEL VESCOVO FRANCESCO IN DIOCESI</u></p>
<p>VENERDI' 1 GIUGNO rosso</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana S. Giustino – memoria 1Pt 4,7-13; Sal 95; Mc 11,11-25 Vieni, Signore, a giudicare la terra</p>	<p><u>Ore 18,00 – “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA</u> Def. Antonio (1° anniversario)</p>
<p>SABATO 2 GIUGNO verde</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana Gd 17,20-35; Sal 62; Mc 11,27-33 Ha sete di te, Signore, l'anima mia</p>	<p>Ore 8,30 – “S. Giuseppe”: S. MESSA</p>
<p>DOMENICA 3 GIUGNO bianco</p> <p>✚ CORPO E SANGUE DI CRISTO Solemnità - Liturgia delle ore propria Es 24,3-8; Sal 115; Eb 9,11-15; Mc 14,12-16.22-26 Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore</p>	<p>Ore 8,30 – “S. Giuseppe”: S. MESSA Def. Salvatore</p> <p><u>Ore 11,00 – “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA</u> <i>Pro populo</i> <u>PRIME COMUNIONI</u></p> <p><u>Ore 18,00 – “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA</u></p> <p><u>Segue:</u> <u>Processione eucaristica del CORPUS DOMINI</u></p>